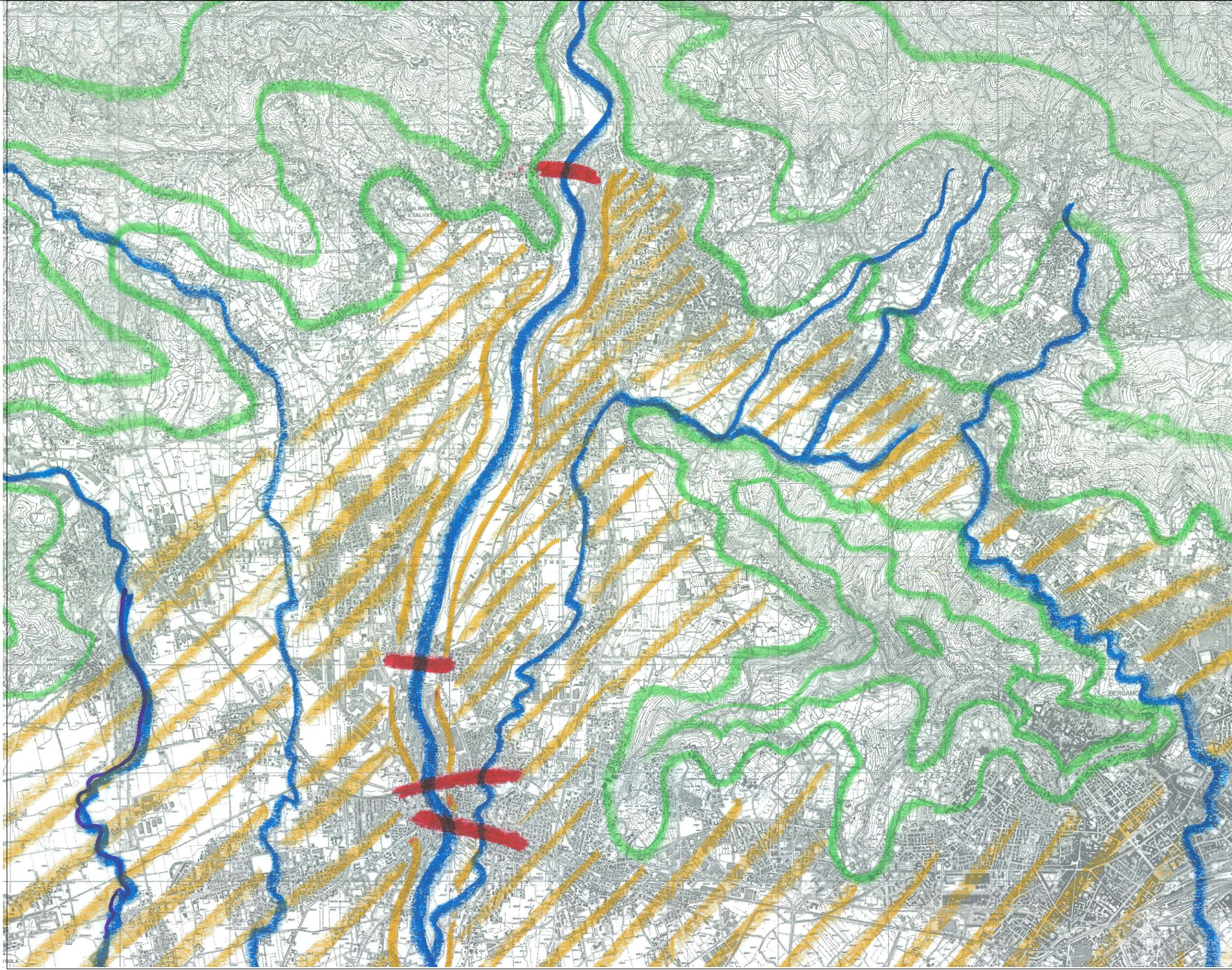
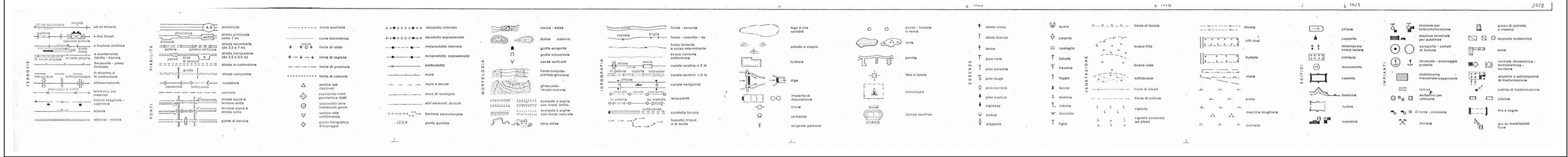
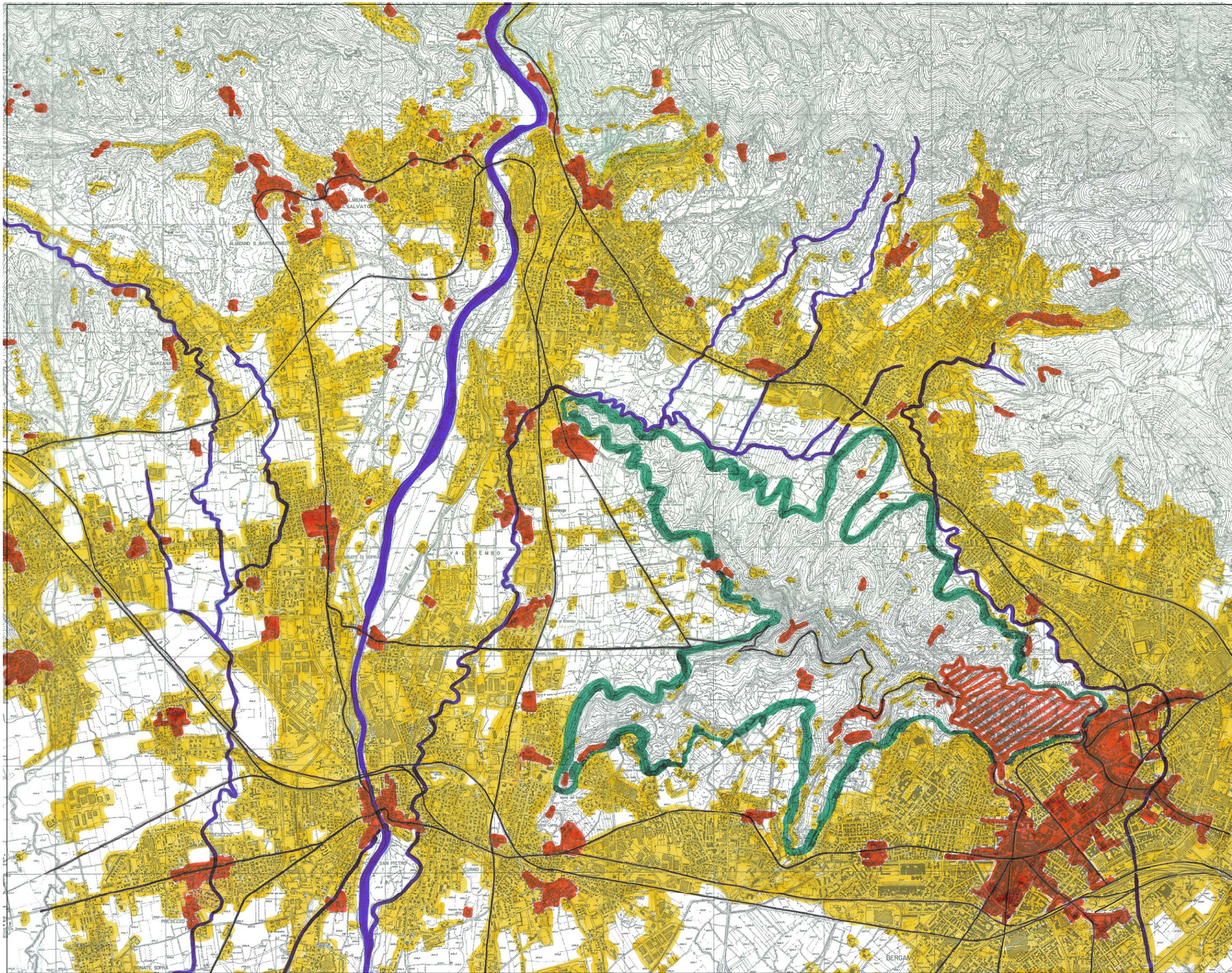




MORFOLOGIA, IDROGRAFIA, PONTI



EDIFICATO CONSOLIDATO E DI RECENTE COSTRUZIONE

DOCUMENTO DI PIANO

TAV. DP - 1 a.1
CARTA DEL PAESAGGIO

Paladina nello scenario del Brembo,
quadri, elementi e caratteri del paesaggio e dell'ambiente

Elementi fisici della piana (dalla tavola CTR 1994)
Schemi interpretativi
SCALA 1/33.000 - 1/15.000

Adozione	Consiglio Comunale Delibera	n°	del
Approvazione	Consiglio Comunale Delibera	n°	del
Pubblicazione	B.U.R.L.	n°	del

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITETTO MARIO CORTINOVIS ARCHITETTO MARCO LAMERI
24022 Alzano Lombardo via Gerolamo Acerbis 14 tel. 0354123166 fax 0354720463 e-mail info@cortinovis-lameri.com
CON ARCHITETTO DARIO FRIGOLI
Consulenti specialisti:
GEA S.n.c. Geologia, ecologia e agricoltura, di Sergio Ghilardi & C.
Studio_Architettura_Paesaggio architetto paesaggista Luigino Pirola

Il contesto territoriale in cui è inserito il comune di Paladina si caratterizza per elementi geomorfologici rilevanti quali:

- la Valle Brembana;
- i rilievi: orientali dal Canto Alto fino alla Maresana, occidentali con la Roncola, il Monte Ubione, il Monte Castra e quelli che interessano la Valle San Martino;
- il sistema del Parco dei Colli di Bergamo;
- la piana della Val Breno;
- le acque: il fiume Brembo, il torrente Quisa, suo affluente sulla sponda sinistra e il torrente la Lesina, affluente della sponda destra, il torrente Morla che sviluppa il suo tracciato verso il capoluogo che attraversa;

e per elementi propri dello spazio antropico quali:

- le infrastrutture*
- stradali: la strada della piana della Val Breno (nord-sud), la Briantea da Bergamo per Como (est-ovest), quella "naturale" della Valle Brembana, la strada che da Lemine (dove c'era un ponte) va al Pascolo dei Tadeschi via Sombreno, le strade collinari e quelle minori che seguono i terrazzamenti, il piede delle colline e, infine, quelle di recente realizzazione come la strada provinciale 153 che collega Villa d'Almè a Dalmine
 - ferroviarie per Lecco, Como e Milano e, ancora riconoscibile, il tracciato della ferrovia per la Valle Brembana
 - il canale Legler
 - i ponti di Almenno San Salvatore, di Briolo, di Ponte San Pietro, di Lemine (l'ex ponte della Regina, demolito nel secolo)

- l'edificato*
- i centri storici: la sequenza sull'asse nord-sud di nuclei di morfologia medievale e innesti di strutture sette-ottocentesche
 - la presenza di importanti dimore storiche (castelli, ville patrizie)
 - le cascinie sparse della "colonizzazione" della Val Breno
 - l'espansione degli ultimi decenni che tende a saldare i nuclei prima riconoscibili

- l'inedificato*
- i segni della piana coltivata;
 - la partizione particolare dei campi e della struttura proprietaria in generale;
 - i terrazzamenti coltivati sui versanti meridionali dei rilievi.